

Fiat, accordo per il rinnovo contrattuale senza Fiom

Fiat e sindacati firmatari, senza le tute blu Cgil, firmano l'intesa per il rinnovo che riguarda circa 80mila lavoratori. Aumento di 40 euro lordi da febbraio. Landini: "È un accordo peggiorativo, il Lingotto scarica sui dipendenti il costo della crisi"

Tutti gli speciali

di [rassegna.it](#)

Fiat e sindacati hanno raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto per gli oltre 80mila lavoratori del gruppo. L'aumento di 40 euro lordi e partirà da febbraio. Ad aprile sono previsti 120 euro del premio di competitività, contro i 103 euro dei livelli attuali. E' quanto si apprende oggi (8 marzo) da fonti di agenzia. La trattativa si è svolta tra l'azienda e Fim, Uilm, Ugl, Fismic e Associazione capi e quadri Fiat.



"Mi pare che sia un accordo peggiorativo di quello che avevano fatto un anno fa". A dirlo è il segretario generale della Fiom, Maurizio Landini, commentando il rinnovo del contratto Fiat siglato oggi da Fim, Uilm, Fismic, Ugl e Associazione Quadri. Lo riferisce l'Ansa. **Il negoziato si è svolto senza la Fiom**, già esclusa dal contratto precedente dei lavoratori del Lingotto

"Ai lavoratori in cassa integrazione - osserva il numero uno delle tute blu Cgil - non viene dato nessun aumento, e in un'azienda dove nel 2012 sono stati fatti 52 milioni di ore di cig questo vuol dire non tutelare in realtà il reddito, ma abbassarlo. Siamo di fronte al fatto che il famoso premio di competitività già c'era, e quello che qui viene introdotto è che si trasformano 103 euro mensili, che già venivano dati come anticipo, in un salario variabile legato addirittura alla presenza. Quando uno si ammala o è assente non percepirà parte di questi soldi".

Secondo il leader della Fiom, **"gli unici miglioramenti** che ci sono riguardano aver reintrodotta la tutela della maternità e degli infortuni, e ci sono stati grazie alla lotta e alle denunce che le lavoratrici della Fiom hanno fatto". In più, aggiunge, "mi permetto di rilevare che trovo singolare che mentre ai dirigenti e all'amministratore delegato vengono dati aumenti di 9 milioni di euro, noi siamo di fronte al fatto che ai lavoratori della Fiat si toglie anche quella integrazione che esisteva sulla cassa integrazione, e quindi li si abbassano gli stipendi".

Insomma, a suo giudizio, il Lingotto "continua a **scaricare la crisi** e le sue scelte di investire dalle altre parti sui lavoratori, continua a chiudere stabilimenti, continua ad abbassare i salari delle persone, e non indica una via d'uscita dalla crisi che dia una prospettiva ai lavoratori e alle produzioni dell'auto in Italia".

Vuoi riprodurre questo articolo? [Leggi qui le condizioni.](#)

TAGS [fiat](#) [landini](#)

08/03/2013 12:18

•